

**Sustainable
Freedom**

**News
SdM**

2026

BALERI ITALIA

INDEX INDICE

| | |
|------------------------|-----------|
| Matteo | 04 |
| Mati Sipiora | 09 |
| Tsu | 10 |
| Coulisse | 16 |
| Roundel | 22 |
| Claesson Koivisto Rune | 27 |
| Amiko | 28 |
| Alessandro Mendini | 33 |
| InBallo | 34 |
| Spunta | 40 |
| Odo Fioravanti | 45 |
| Juliette | 46 |
| Hannes Wettstein | 51 |

MATTEO

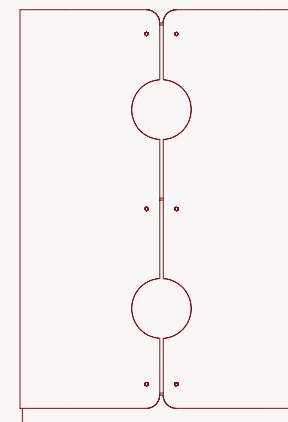


4

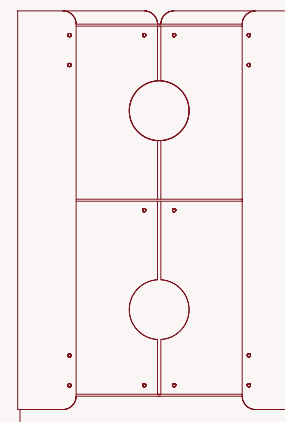
Mati Sipiora 2026

Matteo is a highly functional modular storage unit designed to bring a sense of ease and quiet joy into everyday use. Although made entirely from bent sheet metal, its soft geometry and rounded edges allow light to flow across the surface, giving Matteo a calm character. Geometric perforations and a continuous side slit introduce a technical layer to the form, subtly revealing the interior while maintaining visual lightness. Matteo is conceived as a flexible system — combinable and easy to reconfigure. Its proportions support multiple arrangements, encouraging modular compositions and color variations. The project is inspired by 1980s designs created for Baleri Italia, where functional clarity and a sense of optimism were combined with soft, approachable forms.

Matteo è un contenitore modulare altamente funzionale, progettato per rendere semplice e piacevole il suo utilizzo quotidiano. Pur essendo realizzato interamente in lamiera piegata, la sua geometria morbida e gli spigoli arrotondati permettono alla luce di scorrere sulla superficie, con ferendogli un carattere calmo ed equilibrato. Le aperture geometriche e la fessura laterale continua introducono un elemento tecnico, rivelando l'interno in modo sottile e mantenendo la leggerezza visiva. Matteo è concepito come un sistema flessibile e facile da riconfigurare. Le sue proporzioni consentono molteplici disposizioni, favorendo composizioni modulari e variazioni di colore. Il progetto si ispira ai design degli anni '80 realizzati da Baleri Italia, in cui chiara funzionalità e un senso di spensieratezza si univano a forme morbide e accoglienti.



5





MS401

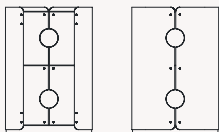
Modular unit/
Contenitore modulare

**Dimensions/
Dimensioni**

Length/Lunghezza: 43 cm

Depth/Profondità: 43 cm

Height/Altezza: 64 cm

**DESIGNER****Mati Sipiora**

Mati Sipiora is a Polish industrial designer and doctor of arts, whose work merges tradition with contemporary design.

Growing up in his father's metal workshop, he was surrounded by the sights, sounds, and smells of raw materials being shaped into functional objects.

Metal is a family tradition — a language passed down from generation to generation.

Mati Sipiora è un designer industriale polacco con un dottorato in Belle Arti, il cui lavoro unisce tradizione e design contemporaneo.

Cresciuto nell'officina metalmeccanica del padre, è stato fin da piccolo circondato dalle immagini, dai suoni e dagli odori delle materie prime mentre venivano trasformate in oggetti funzionali.

Il metallo è una tradizione di famiglia — un linguaggio tramandato di generazione in generazione.



**Claesson Koivisto Rune
2026**

The Tsu lounge chair offers a moment of rest and relaxation while its design encourages contemplation and wonder. Its hyper-minimal expression is exemplified by the symbol-like arch shape in tubular metal added to the backrest. The arch forms the rear leg pair while also suggesting a brushstroke from East Asian calligraphy, from which the Tsu lounge chair derives its name. The front and rear legs lack any visible connection to each other, an intentional design that conveys a feeling of weightlessness. This gives the Tsu lounge chair an impression of almost floating above the ground, eliciting moments of wonder to those with a discerning eye and inquisitive mind.

La lounge chair Tsu offre un momento di riposo e relax, mentre il suo design invita alla contemplazione e alla meraviglia. L'espressione iper-minimale che la definisce è esemplificata da una forma ad arco in tubolare di metallo giunta allo schienale. Simile a un simbolo, l'arco forma la coppia di gambe posteriori, suggerendo al contempo una pennellata nella calligrafia dell'Asia orientale, da cui Tsu prende il nome. Le gambe anteriori e posteriori sono prive di un collegamento visibile, un design intenzionale che trasmette una sensazione di assenza di gravità. Questo dà alla lounge chair Tsu l'impressione di fluttuare sul suolo, suscitando un senso di meraviglia in chiunque abbia un occhio attento e una mente curiosa.







CKR320

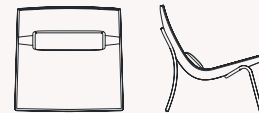
Armchair/
Poltrona

Dimensions/ Dimensioni

Length/Lunghezza: 76 cm

Depth/Profondità: 74 cm

Height/Altezza: 74 cm



COULISSE

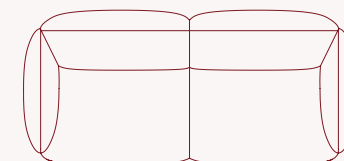
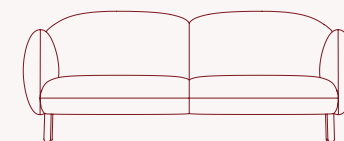


16

Claesson Koivisto Rune 2026

Coulisse is a range of soft, comfortable seats with a playful and relaxed feel. Just as the name suggests - Coulisse means 'drawstring' in English - all the rounded and padded seat elements that combine to form Coulisse are finished with a fabric cover that is secured by tightening a drawstring. Rather than trying to achieve smooth, featureless surfaces, the Coulisse embraces the folds and wrinkles inherent in its design. The distinct, curved outline of the Coulisse is accentuated by the wrinkled borders on each of its cushions, resulting in gently relaxed expression and an endearing and inviting presence. Cleverly constructed, with hidden attributes that offer a flexibility which enriches the seating experience, Coulisse enables the straightforward renewal of parts, making it a sensible proposal for contemporary as well as future needs.

Coulisse è una famiglia di sedute morbide e confortevoli, dallo spirito giocoso e disinvolto. Come suggerisce il nome stesso (coulisse significa "cordoncino" in italiano), tutti gli elementi di seduta arrotondati e imbottiti che compongono i prodotti sono rivestiti da un tessuto fissato tramite un cordoncino. Invece di puntare a superfici lisce e prive di caratteristiche peculiari, Coulisse valorizza le pieghe e le increspature insite nel suo design. Il profilo distintivo e curvo delle sedute è accentuato dai bordi arricciati dei cuscini, che gli conferiscono un aspetto rilassato e accattivante. Costruito in modo intelligente, con caratteristiche nascoste che offrono una flessibilità in grado di arricchire l'esperienza di seduta, Coulisse consente di sostituire facilmente le parti, rendendolo una soluzione adatta alle esigenze attuali e future.



17

18



19



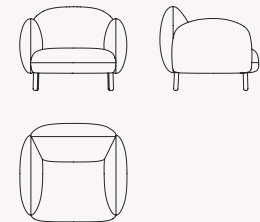


CKR331

Armchair/
Poltrona

Dimensions/ Dimensioni

Length/Lunghezza: 100 cm
Depth/Profondità: 93 cm
Height/Altezza: 79 cm

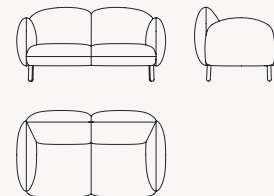


CKR332

2-seater sofa/
Divano 2 posti

Dimensions/ Dimensioni

Length/Lunghezza: 160 cm
Depth/Profondità: 93 cm
Height/Altezza: 79 cm

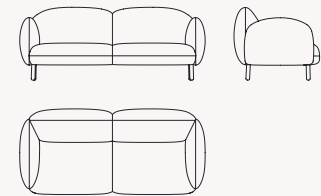


CKR333

3-seater sofa/
Divano 3 posti

Dimensions/ Dimensioni

Length/Lunghezza: 200 cm
Depth/Profondità: 93 cm
Height/Altezza: 79 cm



ROUNDEL

22



Claesson Koivisto Rune 2018

Roundel is a round table with a central base with a glossy lacquered finish in red, white or black. The backpainted glass top features concentric circles in the same colours, in three different tones.

Roundel celebrates the eternal perfection of the circle, taking its form to multiple levels. The round top, divided into three distinct discs available in different colors, suggests three zones of use, adding a functional chromatic element to the geometric purity. Sculptural and almost artisanal in its presence, Roundel embodies a democratic and egalitarian vision of the world: the round table eliminates hierarchies, encouraging direct and open eye contact among all those present.

Roundel è un tavolo rotondo con base centrale con finitura laccata lucida in rosso, bianco o nero. Il piano in cristallo retroverniciato presenta cerchi concentrici degli stessi colori, in tre toni differenti.

Roundel celebra la perfezione eterna del cerchio, riprendendone la forma a più livelli. Il piano rotondo, suddiviso in tre dischi distinti realizzabili in colori diversi, suggerisce altrettante zone di utilizzo, aggiungendo un elemento cromatico funzionale alla purezza geometrica. Scultoreo e quasi artigianale nella sua presenza, Roundel incarna una visione democratica e paritaria del mondo: il tavolo rotondo annulla le gerarchie, favorendo un contatto visivo diretto e aperto tra tutti i presenti.



23

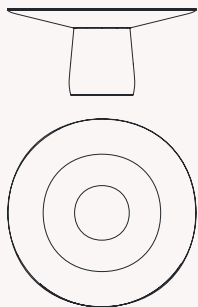


CKR201

Round table/
Tavolo rotondo

**Dimensions/
Dimensioni**

Diameter/Diametro: 161 cm
Height/Altezza: 74 cm

**DESIGNER****Claesson Koivisto Rune**

The Swedish architecture studio Claesson Koivisto Rune was founded in 1995 by Märten Claesson, Eero Koivisto and Ola Rune. Today, it is an internationally renowned practice, working with both architecture and design, with clients in all corners of the world.

The first Swedish firm to exhibit in the international section of the Venice Architecture Biennale, 2004, Claesson Koivisto Rune has received an array of international awards, amongst them Red Dot Design Award – Best of the Best 2024, 2014 and 2013; Designer of the Year 2014 by Elle Decor Italia; Interior Designer of the Year 2021 by Elle Deco Japan; ‘Best Hotel Conversion’ for K5 hotel, Tokyo, in the Asia Ahead awards 2021.

Lo studio di architettura svedese Claesson Koivisto Rune è stato fondato nel 1995 da Märten Claesson, Eero Koivisto e Ola Rune. Oggi è uno studio di fama internazionale che si occupa di architettura e design, con clienti ovunque nel mondo.

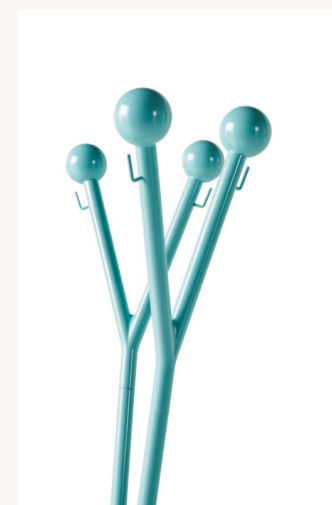
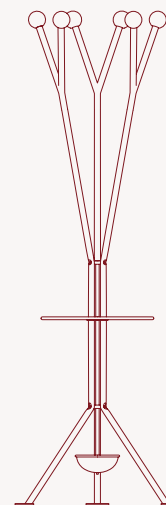
Primo studio svedese a esporre nella sezione internazionale della Biennale di Architettura di Venezia nel 2004, Claesson Koivisto Rune ha ricevuto una serie di premi internazionali, tra cui il Red Dot Design Award - Best of the Best 2024, 2014 e 2013; Designer dell'anno 2014 da Elle Decor Italia; Interior Designer dell'anno 2021 da Elle Deco Japan; “Best Hotel Conversion” per l’hotel K5, Tokyo, nell’ambito degli Asia Ahead awards 2021.



**Alessandro Mendini
1985**

Described by Enrico Baleri as “the true pioneer, a creator of ideas and styles, of signs, even before objects and projects,” Alessandro Mendini worked on the Poesie d’anticamera (Hallway poetry) collection in 1988. With the Amiko coat rack, reissued by Baleri Italia in 2026, Mendini transports the bourgeois tradition of the late 19th century into Neomodernity, creating a design element that renews, through ultra-modern materials, the small daily ritual of leaving and returning home. In Mendini’s words: “today, the ‘metal tube’ has two opposing meanings: on the one hand, it commands respect for its unique, powerful heroic past; on the other hand, it has become a ‘normal’ semi-finished product, a common material. Working on these two aspects—memory and banality—this object was born: simple in form and craftsmanship, ironically a bit classic, discreetly neo-modern.”

Definito da Enrico Baleri “il vero caposcuola, creatore di idee e di modi, di-segni, prima ancora che oggetti e progetti”, Alessandro Mendini lavora alla collezione Poesie d’anticamera nel 1988. Con l’appendiabiti Amiko, rieditato da Baleri Italia nel 2026, Mendini trasferisce la tradizione borghese di fine Ottocento nella Neomodernità, creando un elemento di design che rinnova attraverso materiali modernissimi il piccolo rito quotidiano dell’uscire e del rientrare a casa. Nelle parole di Mendini: “oggi il “tubo metallico” ha due valenze opposte: da un lato desta soggezione per il suo irripetibile fortissimo passato eroico; dall’altro lato è ridiventato un “normale” semilavorato, un materiale usuale. Lavorando su questi due aspetti, memoria e banalità, nasce questo oggetto: semplice di forma e di fattura, ironicamente un po’ classico, discretamente neo-moderno.”





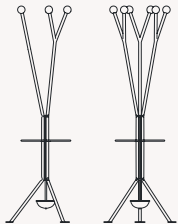
AM402

Cloth and umbrella stand/
Appendiabiti con portaombrelli

**Dimensions/
Dimensioni**

Diameter/Diametro: 52 cm

Height/Altezza: 176 cm

**DESIGNER****Alessandro Mendini**

Alessandro Mendini (1931–2019), an architect, designer, artist and critic, was born in Milan. He was one of the leading theorists and advocates of the revival of Italian design. He edited the magazines *Casabella*, *Modo* and *Domus*. Monographs on his work and that of his design groups have been published in various languages. He created objects, furniture, interiors, paintings and architecture, collaborating with international companies such as Alessi, Bisazza, Hermès, Philips, Kartell, Swatch, Venini and Cartier, and acted as a consultant to various industries, including in the Far East, such as Ramun, Cha Hospital, SPC Group, Samsung and LG. An honorary member of the Bezalel Academy of Arts and Design in Jerusalem, he has been awarded three Compasso d'Oro prizes for design, and has been honoured with the Chevalier des Arts et des Lettres in France, the Architectural League of New York, and the European Prize for Architecture 2014 in Chicago. He has received honorary degrees in Milan, Paris, Wrocław in Poland and Seoul in South Korea. His works can be found in various museums and private collections.

Alessandro Mendini (1931–2019), architetto, designer, artista e critico è nato a Milano. È stato uno dei teorici e promotori del rinnovamento del design italiano. Ha diretto le riviste Casabella, Modo e Domus. Sul suo lavoro e su quello compiuto con i suoi gruppi sono uscite monografie in varie lingue. Ha realizzato oggetti, mobili, ambienti, pitture, architetture, collaborando con compagnie internazionali come Alessi, Bisazza, Hermès, Philips, Kartell, Swatch, Venini, and Cartier ed è stato consulente di varie industrie, anche nell'Estremo Oriente come Ramun, Cha Hospital, SPC Group, Samsung e LG. Membro onorario della Bezalel Academy of Arts and Design di Gerusalemme, gli sono stati attribuiti tre Compassi d'Oro per il design, ed è stato insignito delle onorificenze Chevalier des Arts et des Lettres in Francia, Architectural League di New York e l'European Prize for Architecture 2014 a Chicago. Ha ricevuto le lauree Honoris Causa a Milano, a Parigi, a Wrocław in Polonia e a Seoul in Corea. Suoi lavori si trovano in vari musei e collezioni private.

INBALLO

34

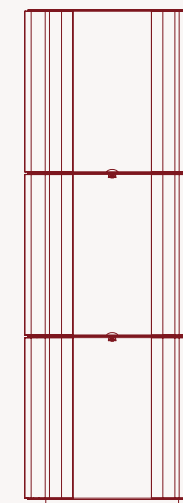
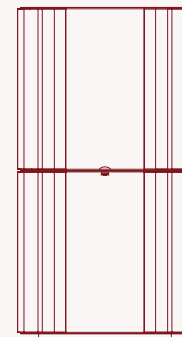


Odo Fioravanti 2026

The InBallo containers were born from the accidental discovery of a technology for the production of cardboard profiles used to protect and package household appliances. Inspired by their inherently sustainable nature, Odo Fioravanti transformed these extremely rigid profiles into cardboard elements connected to metal tabletops by means of folded clamps that are inserted and anchored. The shapes of the elements, which seem to recall the classicism of ancient columns, are the result of a specific fluting of the semi-finished product, a detail that ennobles their simplicity. Designed to be shipped in reduced packaging, the containers are assembled by the end user without the use of tools, screws or glue.

I contenitori InBallo nascono per serendipità, dalla scoperta casuale di una tecnologia per la produzione di profili in cartone utilizzati per proteggere e imballare gli elettrodomestici. Ispirato dalla loro natura intrinsecamente sostenibile, Odo Fioravanti trasforma questi profili rigidissimi in elementi di cartone, connessi a piani in metallo grazie a delle zanche piegate che si inseriscono e si ancorano. Le modanature degli elementi, che sembrano citare la classicità delle colonne antiche, sono il frutto di una greccatura propria del semilavorato, un dettaglio che ne nobilita la semplicità. Progettati per essere spediti in imballaggi ridotti, i contenitori vengono montati dall'utente finale senza utilizzare utensili, viti o colle.

35





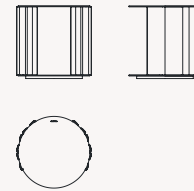


OF401/37

Modular unit/
Contenitore modulare

Dimensions/ Dimensioni

Diameter/Diametro: 40 cm
Height/Altezza: 40 cm

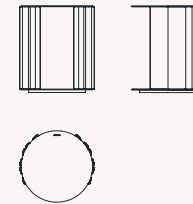


OF401/45

Modular unit/
Contenitore modulare

Dimensions/ Dimensioni

Diameter/Diametro: 40 cm
Height/Altezza: 48 cm

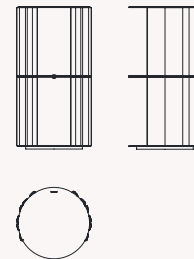


OF402

Modular unit/
Contenitore modulare

Dimensions/ Dimensioni

Diameter/Diametro: 40 cm
Height/Altezza: 78 cm

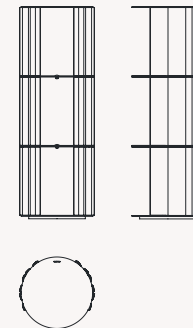


OF403

Modular unit/
Contenitore modulare

Dimensions/ Dimensioni

Diameter/Diametro: 40 cm
Height/Altezza: 116 cm



SPUNTA

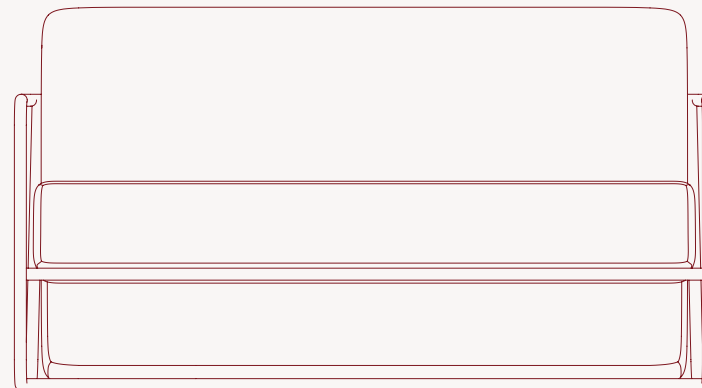
40



Odo Fioravanti 2025

Designing a seat means constantly searching for an original way to suspend in space a horizontal support cushion (the seat) and a vertical one (the backrest). Spunta armchair and sofa solves this eternal problem with two simple design gestures: extending the cushion that forms the back to the floor and suspending the seat and back in a cubic frame made up of tubes that form the armrests. The final result evokes a timeless aesthetic, that of two solids meeting in a rational cage.

Disegnare una seduta significa cercare senza sosta un modo originale per sospendere nello spazio un cuscino di appoggio orizzontale (la seduta) e uno verticale (lo schienale). La poltrona e il divanetto Spunta risolvono questo tema eterno attraverso due gesti progettuali minimi: prolungare il cuscino che forma lo schienale fino a terra e sospendere sedile e schienale in un telaio cubico costituito da tubi che formano i braccioli. Il risultato finale evoca un'estetica senza tempo, quella di due solidi che si incontrano all'interno di una gabbia razionale.



41



42



43

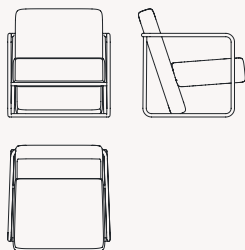


OF301

Armchair/
Poltrona

**Dimensions/
Dimensioni**

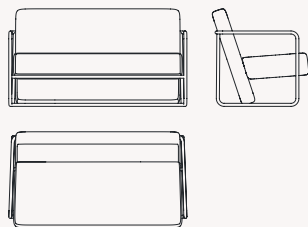
Length/Lunghezza: 71 cm
Depth/Profondità: 74 cm
Height/Altezza: 80 cm

**OF302**

2-seater sofa/
Divano 2 posti

**Dimensions/
Dimensioni**

Length/Lunghezza: 136 cm
Depth/Profondità: 74 cm
Height/Altezza: 80 cm

**DESIGNER****Odo Fioravanti**

Studied Industrial Design at the Design Department of the Milan Polytechnic. Since 1998 he has been working as an industrial designer, also experimenting graphic and exhibition design, with a firm will to melt different design areas into a continuous matter. His projects received prestigious international design awards since he created Odo Fioravanti Design Studio. He taught and lectured in many design schools and academies: Milan Polytechnic, University of Venice, San Marino University, Istituto Marangoni, Domus Academy, HEAD Genève.

His works have been featured in many international exhibitions. In 2010 the Design Museum of the Triennale di Milano featured the personal exhibition "Industrious Design" about his works. He won in 2011 the Compasso d'Oro Prize ADI with the Frida wooden chair by Pedrali. Since 2022, he has been appointed as a member of the Advisory Board of the Presidency of the School of Design of the Politecnico di Milano University. In 2023 he has been appointed Global Design Advisor for LG Electronics.

Odo Fioravanti si è laureato in Industrial Design presso la Facoltà del Design del Politecnico di Milano. Dal 1998 si occupa di industrial design, sperimentando anche la grafica e l'exhibition design, con la volontà di ricondurre le diverse discipline ad una materia continua. I suoi progetti hanno ricevuto premi prestigiosi a livello internazionale. È stato docente e lecturer presso numerose scuole e università come il Politecnico di Milano, lo IUAV di Treviso, l'Università di San Marino, l'Istituto Marangoni, la Scuola Politecnica di Design, la Domus Academy, HEAD Genève.

I suoi lavori hanno fatto parte di diverse esposizioni internazionali, culminate nel 2010 con una mostra personale dal titolo "Industrious Design" presso il Design Museum della Triennale di Milano. Nel 2011 ha vinto il Premio Compasso d'Oro ADI con la sedia in legno curvato Frida di Pedrali. Dal 2022 è stato nominato membro dell'Advisory Board della Presidenza della Scuola del Design del Politecnico di Milano. Nel 2023 è stato nominato Global Design Advisor di LG Electronics.

JULIETTE



46

Hannes Wettstein 1987

Juliette is a range of seats made entirely of recyclable metal, available in seven colors or in a satin finished stainless steel version that can also be used outdoors. The chair is stackable and saves space when not in use.

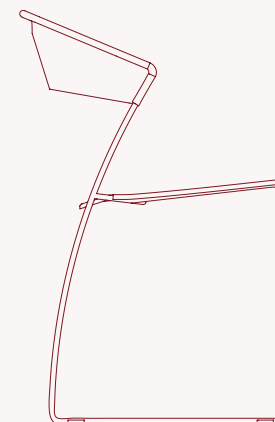
From the lively and creative mind of Hannes Wettstein comes an idea that defies logic: a chair whose backrest, bent forward for purely aesthetic reasons, becomes a functional element. In the industrial process, the backrest evolves into an armrest, transforming the chair into an armchair. This 'super-light' chair, made of nothing and carefully studied details, surprises with its unexpected comfort. An object that is the expression of a design that is both pragmatic and utopian: unobtrusive and non-obsolete.

Juliette è un sistema di sedute completamente disassemblabili, realizzate interamente in metallo riciclabile. È disponibile in sette colori, oppure in una versione in acciaio inox satinato utilizzabile anche in outdoor. La sedia è impilabile e permette di risparmiare spazio quando non è in uso.

Dalla mente vivace e creativa di Hannes Wettstein, prende forma un'idea che sfida la logica: una sedia il cui schienale, piegato in avanti per una scelta puramente estetica, diventa un elemento funzionale. Nel processo industriale, lo schienale evolve in bracciolo, trasformando la sedia in una poltroncina. Questa 'superleggera', fatta di niente e di dettagli studiati, stupisce per il suo comfort inaspettato. Un oggetto che è espressione di un design pragmatico e al tempo stesso utopico: non appariscente e non obsoleto.



47



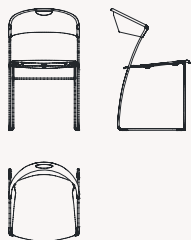


HW601

Stackable chair/
Sedia impilabile

Dimensions/ Dimensioni

Length/Lunghezza: 46 cm
Depth/Profondità: 50 cm
Height/Altezza: 77 cm



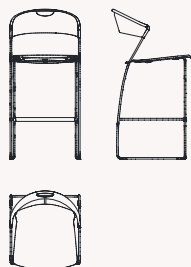
50

HW608

Kitchen stool/
Sgabello da cucina

Dimensions/ Dimensioni

Length/Lunghezza: 46 cm
Depth/Profondità: 50 cm
Height/Altezza: 97 cm

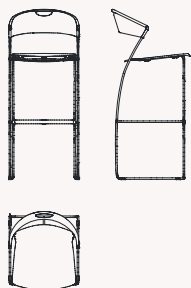


HW609

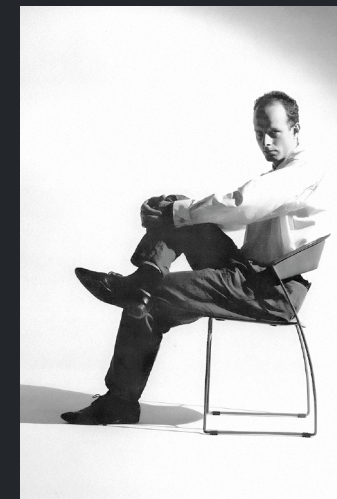
Bar stool/
Sgabello bar

Dimensions/ Dimensioni

Length/Lunghezza: 46 cm
Depth/Profondità: 50 cm
Height/Altezza: 110 cm



DESIGNER



51

Hannes Wettstein

Born in 1958 in Ascona, Switzerland, he lived and worked in Zurich. His main professional activities were in the fields of product design and interior architecture.

He designed fashion and furniture showrooms, public spaces, hotels, installations, offices, both in Switzerland and abroad. He designed limited edition collections of furnishings and accessories for several Swiss companies. His projects include furniture, lamps, watches, eyeglasses, rugs, handles, bikes.

His collaboration with Baleri Italia began in 1985; he designed several many successful products for the company. Hannes Wettstein died in July 2008, only 50 years old.

Nasce nel 1958 ad Ascona, in Svizzera, vive e lavora a Zurigo. Il suo lavoro è orientato principalmente verso il product design e l'architettura d'interni.

Realizza showroom di moda e di arredamento, spazi collettivi, alberghi, allestimenti, uffici, in Svizzera e all'estero. Progetta e realizza mobili e accessori in collezioni limitate per alcune industrie svizzere. Disegna mobili, lampade, orologi, occhiali, tappeti, maniglie, biciclette.

Inizia la sua collaborazione con Baleri Italia nel 1985 e firma molti pezzi di successo per l'azienda. Hannes Wettstein scompare a soli 50 anni nel luglio 2008.

Disclaimer

Baleri Italia reserves the rights to make any modifications of parts or details considered necessary with the aim of making improvements or for any other requirements of a constructive character.

All rights reserved.

Copyright Baleri Italia.

Patent pending and registered trademarks.

Baleri Italia si riserva il diritto di apportare le eventuali modifiche di parti o dettagli ritenute opportune per ragioni di carattere produttivo o commerciale.

Tutti i diritti riservati.

Copyright Baleri Italia.

Modelli e Marchi depositati.

